



MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

D. G. P. I. — UFFICIO CENTRALE BREVETTI

BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE

N. 1201364

Il presente brevetto viene concesso per l'invenzione oggetto della domanda sotto specificata:

N. DOMANDA	Anno
0950285	

Cod. Prov.	U.P.I.C.A.	CODICI	DATA PRES. DOMANDA						P
			S	M	A	R	M		
48	FIRENZE	110491	11	08	50	00	00	00	

AUSD

TITOLARE PUCCI MASSIMO
A LIVORNO

TITOLO STRUMENTO PER IL TAGLIO E L'AC-
CONCIATURA DELLA CAPIGLIATURA,
CON FILO METALLICO RISCALDATO

INV. DES. PUCCI MASSIMO

IL DIRETTORE

Roma, li 27 SEX. 1986



9502 A/85

UFFICIO PROVINCIALE DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
F I R E N Z E

VERBALE DI DEPOSITO PER BREVETTO D'INVENZIONE INDUSTRIALE

L'anno Milleenovecentoottanta cinque del mese di ottobre
la Ditta PUCCI MASSIMO
Signor
di nazionalità italiana con sede LIVORNO
residente
Via Giosué Borsi n. 41 a mezzo mandatario Dr. Luisa Baccaro Mannucci
elettivamente domiciliat a Firenze
Via della Scala n. 4 presso Uff. Tec. Ing. A. Mannucci
ha presentato a me sottoscritto:

1 - Domanda, in bollo da L. 3.000, di BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE avente per

TITOLO

"STRUMENTO PER IL TAGLIO E L'ACCONCIATURA DELLA CAPIGLIATURA,
CON FILO METALLICO RISCALDATO"

N.B. Per la stessa invenzione viene contemporaneamente presentata domanda di brevetto per modello di utilità eventuale n. 118208/85, a valere sol nel caso che la presente non venga accolta (art. 4 R.D. 25.8.1940 n. 1411).

Inventore: Il richiedente

- 2 - Descrizione in duplo, di n. 7 pagine di scrittura.
3 - Disegni, tavole n. 2 in duplo.
4 - Lettera d'incarico.
5 - ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ Documenti di priorità e traduzione italiana.
6 - ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
7 - Designazione dell'inventore.
8 - Attestato di versamento (sul c/c post. n. 00668004 intestato Ufficio Registro per tasse concessioni governative Roma) di lire 162.000 emesso dall'ufficio Post. di Firenze in data 11/10/1985 n. 007.
9 - Marca da bollo da L. 3.000 per l'attestazione di brevetto.

PRIORITA': Domanda brevetto in

La domanda, le descrizioni ed i disegni sono firmati da richiedent e da me controfirmati e bollati con timbro d'ufficio.

Copia del presente verbale è stata da me consegnata alla parte interessata.

IL DEPOSITANTE

p. Uff. Tec. Ing. A. Mannucci

VANNA VANNI

L'UFFICIALE ROGANTE



9502 A/85



AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO

Ufficio Centrale Brevetti - R O M A -

Da

PUCCI Massimo

a LIVORNO -Via Giosuè Borsi 41

di nazionalità: italiana a mezzo dell'incaricato
Dr. Ing. Gianfranco MANNUCCI e/o Dr. Luisa BACCARO MANNUCCI
c/o Uff. Tec. Ing. A. MANNUCCI Firenze, Via della Scala
4 ove è eletto domicilio, si domanda un BREVETTO D'IN-
VENZIONE per: "STRUMENTO PER IL TAGLIO E L'ACCONCIA-
TURA DELLA CAPIGLIATURA, CON FILO METALLICO RISCAL-
DATO"

Inventore: Il richiedente

con PRIORITA' (Conv. Internaz.): Domanda Brevetto in
// //



onde acquistare il diritto a termini di legge, di ad-
perare nell'industria detto trovato, fabbricarlo e
venderlo esclusivamente. Allo scopo si uniscono:

1. Attestazione versamento N° 007 del 11/08/1985
di Lire 162.000.- per importo tasse;
2. Descrizione in duplo (pagg. 7);
3. Due copie del disegno in 2 tavole;
4. Marca da bollo per l'attestato;

5. Lettera d'incarico;

6. Designazione di inventore.

Contemporaneamente viene depositata una domanda di
Modello Utilità Eventuale.

FIRENZE 10 OTT. 1985

~~Dr. Luisa BAGGARO MANNECCI~~

DISTINTA TASSE

Domanda	Lire	21.000.=
1,2,3 annualità.....	Lire	56.000.=
Stampa descrizione	Lire	30.000.=
Stampa disegni.....	Lire	20.000.=
Lettera di incarico.....	Lire	15.000.=
Totale		Lire 162.000.=

502 A/85

Descrizione dell'Invenzione Industriale dal titolo:

"STRUMENTO PER IL TAGLIO E L'ACCONCIATURA DELLA CAPI-
GLIATURA, CON FILO METALLICO RISCALDATO" di PUCCI Mas-
simo, di nazionalità italiana, a LIVORNO; depositata
il 11 OTT 1985 N°Prot.

UFF. REG. ING. A. MARINELLI

RIASSUNTO

Strumento per il taglio e l'acconciatura della capigliatura, che comprende un filo metallico teso e riscaldato elettricamente a temperature tali da provocare il taglio del capello che vi viene a contatto, detto filo essendo tesato su di un archetto che nasce da una impugnatura con mezzi di comando della alimentazione.

DESCRIZIONE

L'invenzione si riferisce ad uno strumento che serve per tagliare cioè accorciare i capelli e per attuare le acconciature; detto strumento sostituisce le forbici tradizionali e certi altri strumenti che servono per attuare l'acconciatura ed in particolare per sfumare e per gonfiare l'acconciatura della capigliatura con accorgimenti noti agli esperti.

Sostanzialmente lo strumento secondo il trovato, per il taglio e l'acconciatura della capigliatura, comprende un filo metallico teso e riscaldato elettricamente a temperature tali da provocare il taglio del capello che vi viene a contatto.

In pratica il detto filo è tesato su di un archetto ed è prevista una impugnatura con mezzi di comando della alimentazione.

Nell'impugnatura può essere contenuto un mezzo elastico di tesatura, atto a compensare le variazioni di lunghezza dovute alle variazioni di temperatura sul filo.

Lo strumento può comprendere un organo a potenziometro, manovrabile dall'impugnatura per la regolazione della temperatura del filo.

Per l'alimentazione è previsto un trasformatore, il cui secondario a bassa tensione è associato ad un TRIAC e ad un gruppo capacitivo.

Il trovato verrà meglio compreso seguendo la descrizione e l'unito disegno, il quale mostra una pratica esemplificazione non limitativa del trovato stesso. Nel disegno: le

Figg.1 e 2 mostrano una vista parzialmente sezionata ed una vista in pianta di una realizzazione dello strumento secondo l'invenzione; e le

Figg.3 e 4 mostrano i circuiti compresi nel trasformatore e nella impugnatura dello strumento.

Nelle Figg.1 e 2, con 1 è genericamente indicata l'impugnatura che ha una sagomatura idonea per essere comodamente impugnata dall'operatore che deve utilizzare lo strumento. Dalla impugnatura 1 nasce un archetto 3 tubolare se-

mi-rigido, elastico, sagomato con la curvatura chiaramente visibile nella Fig.1 e terminante con un cappuccio di protezione 5; all'estremità dell'archetto 3 viene ancorato un filo metallico 7, che viene teso fra dette estremità ed un morsetto 9 interno all'impugnatura 1. Il filo 7 è teso con l'ausilio di una molla 10 che reagisce fra una battuta interna all'impugnatura 1, intorno al foro attraverso cui il filo 7 penetra dentro l'impugnatura, ed il morsetto 9 che ancora il filo 7; così il filo viene mantenuto teso qualunque ne sia la lunghezza, variabile con la temperatura da esso assunta. L'archetto 3 costituisce o contiene un conduttore elettrico che raggiunge un complesso 12 alimentato attraverso un conduttore 14, mentre un secondo conduttore di ritorno 16 - abbinato al conduttore 14 ed opportunamente impegnato in 18 - esce dall'impugnatura 1 da parte opposta all'archetto 3 ed al filo 7, per raggiungere un gruppo fisso comprendente il trasformatore elettrico destinato ad alimentare con una bassa tensione (dell'ordine di 12 Volts) il detto strumento illustrato nelle Figg.1 e 2.

Nella Fig.3 è illustrato lo schema elettrico del complesso contenuto nella scatola fissa del trasformatore, che può essere applicata ad una presa di corrente od altro con una terza di contatti genericamente indicati con 20. Con 22 sono indicati fusibili di protezione e con 24

genericamente il trasformatore di riduzione della tensione. Il secondario 24A del trasformatore è portato a massa all'estremità 31, è connesso all'estremità 33 mediante un TRIAC 35 ed è connesso con un conduttore 37 ad una capacità 39; il TRIAC è ulteriormente connesso al conduttore 37 tramite una resistenza 40.

I conduttori 31, 37 e 33 tramite un cavo volante raggiungono i contatti indicati con 41, 42 e 43 nella Fig.4, la quale illustra lo schema elettrico dei componenti contenuti nell'impugnatura dello strumento vero e proprio. Il filo metallico 7, come è illustrato anche in Fig.4, è allacciato ai contatti 41 e 43, mentre il contatto 42 attraverso un interruttore di comando 45 controlla l'alimentazione del filo 7 attraverso un potenziometro 47 di regolazione che è comandabile mediante un pulsante a scorrimento, genericamente indicato con 49 e piazzato su di un lato dell'impugnatura 1 per essere facilmente manovrabile in adatta posizione per il comando del riscaldamento del filo 7, come anche l'interruttore 45. Con 51 e 52 sono indicate due resistenze in serie fra loro e quella 52 in parallelo al potenziometro 47 per l'equilibramento dell'alimentazione.

Lo strumento viene adoperato dall'operatore per scorrere i capelli a guisa di un'operazione di sfumatura dei capelli stessi; la presenza del filo caldo determina la

troncatura dei capelli che vengono a contatto con esso ed il trattamento terminale dei capelli a caldo con la formazione di leggero grumo, che consente il doppio vantaggio da una parte di eliminare la formazione delle doppie punte e dall'altra di favorire la voluminizzazione della capigliatura, cioè l'aumento del volume della stessa per effetto sia del calore sia per la presenza di questo grumo di taglio. Lo strumento consente molto agevolmente e felicemente la scalatura del taglio e la acconciatura, appunto per la tendenza ad aumentare il volume che il capello presenta quando si utilizza lo strumento in oggetto.

La sagomatura dell'archetto 3, con un assottigliamento all'estremità dalla parte del terminale 5 e con un allargamento alla base, tende a favorire le operazioni di acconciatura, per la facilità di penetrazione nella capigliatura attraverso l'assottigliamento del ponticello verso l'estremo 5.

La sistemazione illustrata in Fig.4 degli organi elettrici nel manico risolve il problema del contenimento del riscaldamento del manico durante l'impiego.

E' inteso che il disegno non mostra che una esemplificazione data solo quale dimostrazione pratica del trovato, potendo esso trovato variare nelle forme e disposizioni senza peraltro uscire dall'ambito del concetto che in-

forma il trovato stesso.

RIVENDICAZIONI

1) Strumento per il taglio e l'acconciatura della capigliatura, caratterizzato dal fatto di comprendere un filo metallico teso e riscaldato elettricamente a temperature tali da provocare il taglio del capello che vi viene a contatto.

2) Strumento come da rivendicazione precedente, caratterizzato dal fatto che il detto filo è tesato su di un archetto e presenta una impugnatura con mezzi di comando della alimentazione.

3) Strumento come da rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che nell'impugnatura è contenuto un mezzo elastico di tesatura, atto a compensare le variazioni di lunghezza dovute alle variazioni di temperatura sul filo.

4) Strumento come da rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto di comprendere un organo a potenziometro, manovrabile dall'impugnatura, per la regolazione della temperatura del filo.

5) Strumento come da rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto di comprendere - per l'alimentazione - un trasformatore, il cui secondario a bassa tensione è associato ad un TRIAC e ad un gruppo capacitivo.

6) Strumento come descritto ed illustrato nella sua

morfologia.

7) Strumento corredato di circuiteria elettrica
come descritta ed illustrata.

PIRENZE 10 OTT. 1985

[Signature]
Dr. Luisa BACCARO MANNOCCHI



Pucci
26

9502 A/85

FIG.1

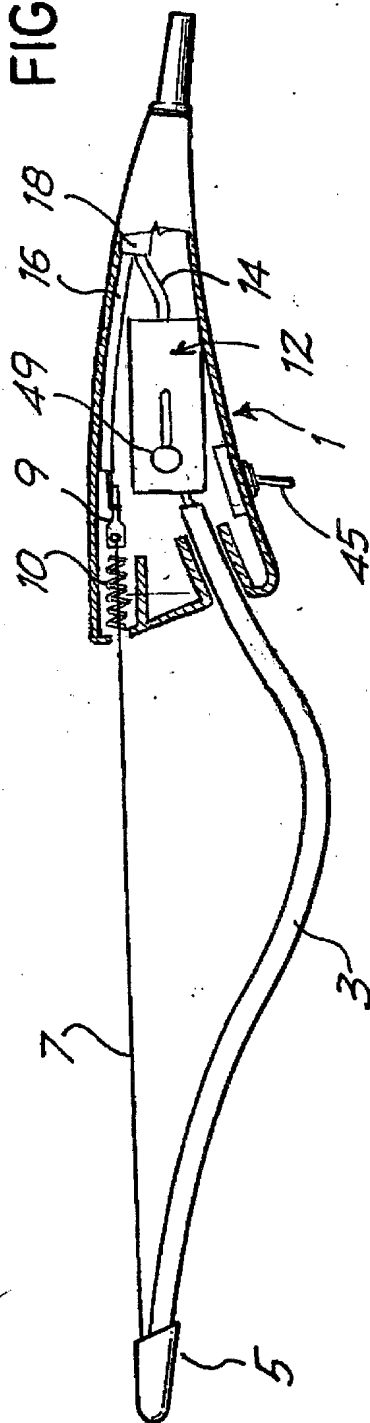
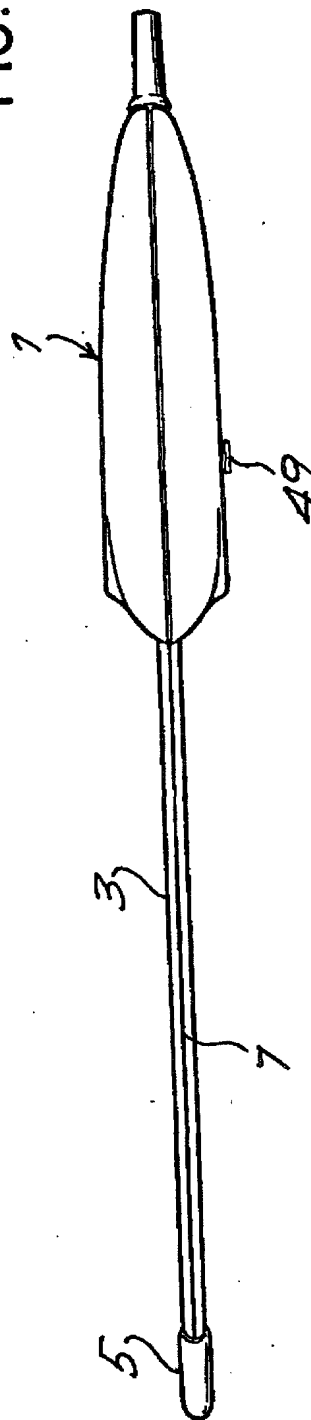
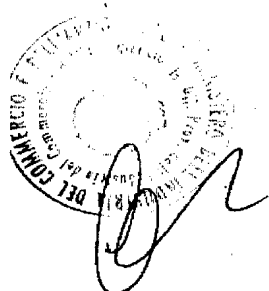


FIG.2



Dr. Luisa BACCARO MANNUCCI

[Handwritten signature]



Pucci
26

9502 A/85

FIG.3

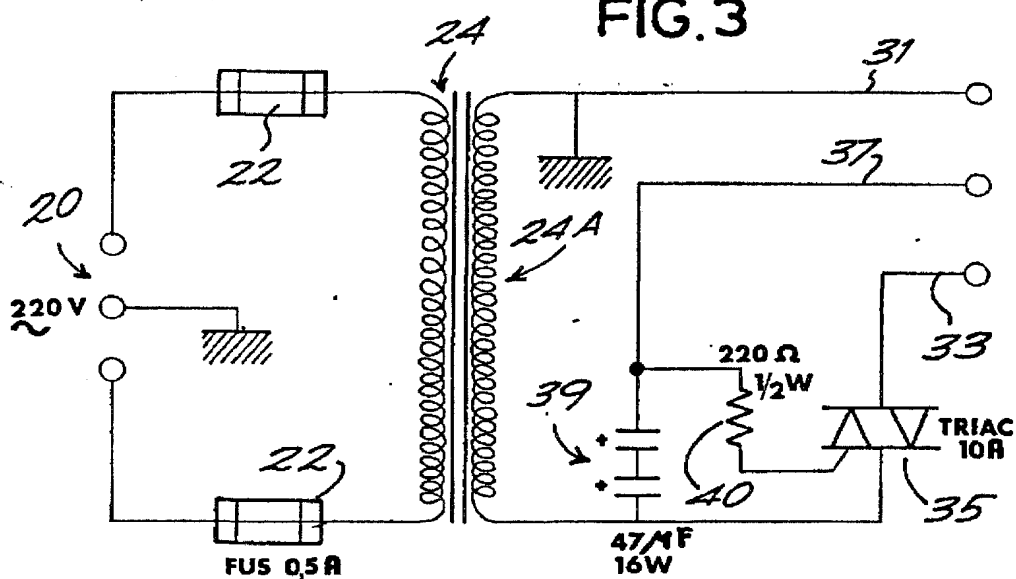
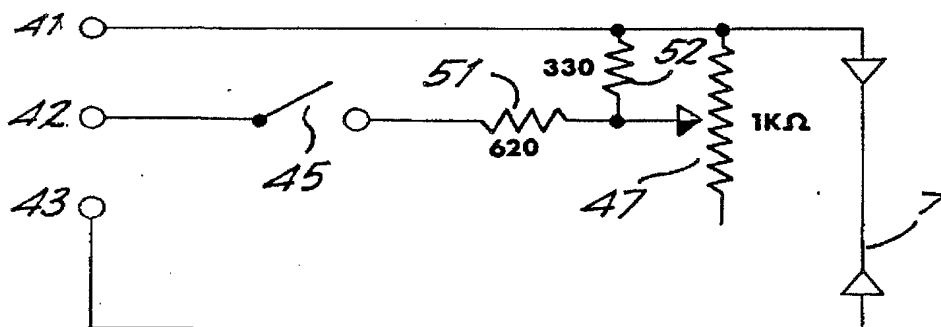


FIG.4



Dr. Luisa BACCARO MANNUCCI

2502 A/85

DESIGNAZIONE DI INVENTORE

Domanda di Brevetto a nome

PUCCI Massimo a LIVORNO

di nazionalità: italiana

per l'invenzione industriale dal titolo: "STRUMENTO

PER IL TAGLIO E L'ASCONIATURA DELLA CAPIGLIATURA,

CON FILO METALLICO RISCALDATO"

Autore dell'invenzione di cui alla domanda in

oggetto è il RICHIEDENTE

Firenze 11 Ottobre 1985



Dr. Luisa BACCARO MANNICCI

